



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
16° ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CHINDEMI"
Via Basilicata, 1 - 96100 Siracusa

Avviso n. 50 del 24/11/2014

Affiggere sulla porta di ogni aula

Agli alunni della scuola
primaria e secondaria

OGGETTO: INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE DI EMERGENZA

SEGNALE EVACUAZIONE

Suono trombe stadio

PUNTO DI RACCOLTA

Basilicata: cortile scolastico

Temistocle: Chiesa di Grottasanta

Algeri: cortile scolastico

PERCORSO DA OGNI LOCALE (aula, laboratorio, teatro, ecc)

Prendere visione delle piante esposte nei principali locali

In caso d'incendio:

In presenza di fumo coprirsi le vie respiratorie, possibilmente con un fazzoletto bagnato e, se il caso, camminare carponi

In caso di terremoto:

Attendere la fine della scossa prima di evacuare

Aprifila

Alunno/alunna più vicino alla porta di uscita al momento dell'evacuazione (alunno che esce per primo)

Chiudifila

Alunno/alunna più lontano dalla porta di uscita al momento dell'evacuazione (alunno che esce per ultimo)

Procedure evacuazione:

1. mantenere la calma
2. non gridare, non correre
3. abbandonare immediatamente ogni attività
4. non portare nulla d'ingombrante con se (libri, zaini, cappotti, ecc)
5. incolonnarsi dietro l'aprifila
6. il chiudifila deve assicurarsi che non sia rimasto nessuno all'interno dell'ambiente
7. non usare gli ascensori
8. non tornare indietro per nessun motivo
9. se al momento dell'evacuazione non si può ritornare nella propria aula accodarsi alla prima classe, raggiungere il punto di raccolta e, se possibile, andare con la propria classe
10. al punto di raccolta restare con la propria classe fino al rientro
11. non fumare durante tutta la procedura
12. durante il percorso stare il più lontano possibile dagli edifici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

16° ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CHINDEMI"

Via Basilicata, 1 - 96100 Siracusa

13. dopo aver raggiunto il punto di raccolta l'insegnante farà l'appello per verificare i presenti

Segnalare al personale:

- vetri rotti,
- porte che non aprono
- interruttori e prese rotte, ecc
- gradini rotti, sconnessi.
- pavimenti e rivestimenti scollati, sconnessi, scheggiati.
- termosifoni sbordati.
- vetri o specchi rotti o scheggiati.
- luci non funzionanti.
- elementi elettrici rotti o malfunzionanti (prese, interruttori, quadri, ecc).
- tapparelle rotte o non funzionanti.
- infissi metallici sbordati, taglienti, ecc.
- manomissione di idranti ed estintori.
- porte d'emergenza mal funzionanti.
- sanitari (wc, lavabi) rotti o pericolanti.
- chiodi o elementi sporgenti da murature e mobili.
- mancanza di segnaletica e delle piante d'emergenza.
- presenza di materiale pericolante su scaffali o armadi.
- arredamento obsoleto (rotto, scheggiato, ecc).
- rubinetti sbordati.

Comportamenti:

- non correre nei corridoi, scale, laboratori, ecc.
- non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose.
- segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate.
- non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori.
- sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga.
- non sporgersi dalle finestre.
- evitare di camminare rasente i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte o delle finestre potrebbe causare danni.
- non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di esodo, gli atri, le uscite, le scale.
- non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.
- non spiccare salti dai gradini delle scale.

Attività di educazione fisica:

- solo con scarpe adatte
- previo riscaldamento

Laboratori:

- solo alla presenza del personale

Il Dirigente
Pinella Giuffrida